



Assessorat du Territoire et de l'Environnement
Assessorato Territorio e Ambiente

Ai Sindaci dei Comuni della Valle d'Aosta

LORO SEDI

Réf. n° – Prot. n. 10154 /TA
Vs/ réf. – Vs. rif. del
Ns/ réf. – Ns. rif. /TA del

Saint-Christophe, 160902

e, p.c.

Al Consiglio permanente degli enti locali
Piazza Narbonne, n. 16
11100 AOSTA

Oggetto: **informativa circa l'applicazione della Legge regionale 4 agosto 2009, n. 24 - Misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta.**

Come è noto in data 18 agosto u.s., è entrata in vigore la legge regionale 4 agosto 2009, n. 24, recante *Misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta.*

La legge regionale 4 agosto 2009, n. 24 nasce nel quadro dell'intesa formatasi in sede Conferenza unificata tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome del 1° aprile 2009 da cui sono scaturite le leggi regionali che prevedono azioni di riqualificazione del patrimonio edilizio e di sostegno all'economia.

In sintesi, la l.r. 24/2009 detta misure di semplificazione delle procedure vigenti per la realizzazione degli interventi sul patrimonio edilizio regionale e disciplina ulteriori incentivazioni volte a favorire il miglioramento della qualità degli edifici, quali l'efficienza energetica, la sostenibilità ambientale e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, come meglio precisato nel documento allegato alla presente.

Gli indirizzi contenuti nell'intesa sancita tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome sono stati tradotti dal legislatore regionale nel testo della l.r. 24/2009, rispettando le note peculiarità della realtà valdostana, come **la competenza primaria** in materia di urbanistica, **il patrimonio edilizio** caratterizzato dall'importante presenza di seconde case, **il territorio** ove l'urbanizzazione ha già occupato le aree idonee alla costruzione e quindi la necessità di recuperare e di migliorare l'utilizzo delle costruzioni esistenti per ridurre la pressione sulle aree libere; **la geomorfologia** ed il microclima che influenzano in maniera importante i requisiti dei fabbricati.

./.

IR/FB R:/DEL-URB/Let_circolare_lr-24-2009

Département du Territoire et de l'Environnement
Direction de l'Urbanisme
Dipartimento Territorio e Ambiente
Direzione Urbanistica

11020 Saint-Christophe
34, Grand Chemin
téléphone +39 0165272108
télécopie +39 0165272119

11020 Saint-Christophe
Grand Chemin, 34
telefono +39 0165272108
telefax +39 0165272119

urbanistica@regione.vda.it
www.regione.vda.it



Ciò premesso, la grande varietà di casi e di situazioni locali hanno consigliato di demandare alcuni aspetti più operativi all'elaborazione di provvedimenti attuativi della Giunta regionale che possano, nel concreto, meglio individuare le casistiche e definire aspetti applicativi.

A tal fine, l'articolo 11 della l.r. 24/2009 individua le fattispecie amministrative e gli elementi tecnici da tradurre, d'intesa con gli Enti locali, nella disciplina attuativa della legge. In particolare, si prevede che, con deliberazione della Giunta regionale, si individuino:

1. i criteri, i parametri e le condizioni che determinano:
 - a. il miglioramento della qualità degli edifici,
 - b. l'efficienza energetica,
 - c. la sostenibilità ambientale
 - d. l'utilizzo delle fonti di energia alternative e rinnovabili, relativamente agli interventi di cui agli articoli 3 e 4;
2. le misure di semplificazione per l'acquisizione dei titoli abilitativi consistenti, tra l'altro, nella definizione di procedure e modulistica standardizzate;
3. le ulteriori riduzioni ed esenzioni del contributo di cui all'articolo 64 della l.r. 11/1998, nel caso degli interventi di cui agli articoli 3 e 4 che utilizzino in modo significativo fonti di energia rinnovabile o tecniche di edilizia sostenibile o comportino un miglioramento importante della sostenibilità compatibilità ambientale dell'edificio;
4. le modalità applicative per l'individuazione del volume esistente di cui agli articoli 2, 3 e 4.

Si rende pertanto noto che, di fatto, la l.r. 24/2009 troverà piena efficacia solamente dopo l'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 11, poiché - senza di essi - non risultano definiti gli elementi essenziali per l'attuazione della legge regionale stessa.

Sarà quindi cura dello scrivente Assessorato procedere, con la massima celerità, nella concertazione con le strutture regionali e con i rappresentanti degli enti locali, che leggono per conoscenza, del contenuto dei provvedimenti attuativi di cui trattasi, affinché possano essere portati all'attenzione della Giunta regionale e, successivamente alla loro approvazione, adeguatamente diffusi.

Nel precisare che gli uffici competenti dello scrivente Assessorato restano comunque a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Allegato n. 1



L'ASSESSORE
(Manuela Zublena)

